

fa fra parenti; ma dal momento che non vuole Dio sia con lei.

BULÀNOV. Bene, glielo dirò.

SFORTUNATO (*scorgendo la cassetta, tra sè*). La cassetta è qui, bisogna prenderla in considerazione. Aspetta!

BULÀNOV. Nient' altro.

SFORTUNATO. Niente. Addio, gessetto! (*Va. Entra Gurmýžskaja*).

### Scena terza

GURMÝŽSKAJA BULÀNOV

GURMÝŽSKAJA. Adesso egli non metterà più piede qua. (*Si siede presso la finestra*). Tu hai veramente la maniera, il tono; ti confesso, non me l'aspettavo.

BULÀNOV (*cammina con le braccia dietro la schiena*). Tutto dipende, Raïssa, dalle circostanze. Che cosa io ero qui da te? Un parassita; la più falsa delle posizioni. Converrai tu stessa che per un parassita è molto difficile comportarsi con dignità.

GURM. Però, io sono in collera con te, dopo quello che è accaduto ieri.

BULÀNOV. Tu, Raïssa, mettiti al mio posto! Ero così contento!

GURM. Ogni cosa ha la sua forma, amico mio! Immaginati soltanto come mi hai offeso con la tua condotta! Che cosa hai pensato di me? Come hai potuto permetterti! La mia reputazione ti è nota, tutta la provincia mi stima, e tu...